

C'ERA UNA VOLTA...

Autore: Federico Palombarini - Workin' Theater srl

© 2010 di Workin' Theater srl (tutti i diritti riservati)

Nella periferia di un piccolo DISCO C, in una PARTIZIONE ai limiti del bosco ricco di STRUTTURE AD ALBERO con moltissimi RAM, alcuni enormi... dei GIGARAM, viveva una famiglia di FILE composta da M ed S, i due genitori... più che due DOS genitori... MS DOS appunto... padre e madre di tanti piccoli FILE di cui i più grandi erano .DOC e .XLS e l'ultimo dei fratelli si chiamava punto e basta.

L'estate era iniziata, i CAMPI agitavano le loro ICONE dorate, sui RAM degli alberi si rincorrevano gli scoiattoli MICROCIPI e microciop, le WINDOWS delle case erano tutte aperte...

I due fratelli .DOC e .XLS vivevano felici a contatto con la NATURA DIGITALE che li circondava. Il loro gioco preferito era quello di nascondersi, scambiarsi di posto e RIALLINEARSI, RINOMINARSI, COPIARSI e INCOLLARSI in modo da giocare con altri FILE simili a loro.

A volte si facevano anche male, si TAGLIAVANO... è normale quando si è piccoli... si TAGLIAVANO ma poi si RINCOLLAVANO, a volte per sbaglio si ELIMINAVANO, ma subito TataMOUSE, una specie di topolona veloce come una FRECCIA, li puntava e con una rapida cursorata li recuperava dal CESTINO e tutto si RIPRISTINAVA come prima.

A volte i FILE litigavano tra loro:

"Dai mettiamoci in RIGA..." - diceva .DOC

"No in COLONNA!" - rispondeva .XLS

"Ho detto in RIGA!"

"COLONNA!"

"Che antipatico! sei proprio FRAMMENTATO nel cervello!"

"Cosa hai detto? C'è qualche COLLEGAMENTO IPERTESTUALE a quello che hai detto?"

"Ecco, il solito permaloso, certo che hai proprio un brutto CARATTERE... cos'è, un ARIAL BLACK?"

"ARIAL BLACK a chi, brutto GRASSETTO!?! Ti do un pugno che ti faccio diventare a SCHERMO INTERO!"

"E io ti invio come ALLEGATO a un destinatario sconosciuto!"

"Ah sì?!? Allora io ti cambio lo SFONDO!"

"E io ti interrompo la PAGINA!"

"A te ti spacco l'INTESTAZIONE in due!"

"Ahhhh!!! Non vale pestarmi il PIÈ DI PAGINA..."

"Adesso ti FORMATTO!!!"

"Basta ragazzi!" - intervenne TataMOUSE che con un paio di cliccate per ognuno ripristinò l'ordine

- "Questa è un'area di lavoro CONDIVISA, smettetela!"

Intanto, un po' appartato, nascosto da fitti CLUSTER, s'intravedeva uno strano FILE, tutto scuro, un po' tozzo e schiacciato... COMPRESSO direi, che guardava giocare gli altri FILE della sua stessa età digitale.

.DOC e .XLS si erano accorti della sua presenza già da qualche giorno.

Lo avevano notato quando era comparso per la prima volta con quel tipico suono che accompagna la nascita di un qualcosa di nuovo: TUDUM.

“Guarda com'è strano” - disse .XLS

“Sì è vero, è strano... è tutto scuro” - aggiunse .DOC - “Ma che ESTENSIONE ha secondo te?”

“Come?”

“Sì... l'ESTENSIONE, che tipo di FILE è: di TESTO come me, di calcolo e TABELLE come te, di grafica... guardagli la coda...”

“Sì, sì... aspetta... è un .ZIP!”

“Cosa?”

“.ZIP...”

“.ZIP? Ma cos'è? un VIRUS? Non ti avvicinare! potrebbe essere pericoloso!”

Il piccolo .ZIP, che era appena arrivato, si sentiva piccolo, COMPRESSO, ZIPPATO in quella realtà che non conosceva... avrebbe voluto fare amicizia con tutti e giocare con gli altri FILE fin da subito, saltare come loro da una DIRECTORY all'altra, attraversare tutte le PORTE USB e tuffarsi nei torrenti del BIOS... e ancora sprofondare fino ai FILE DI SISTEMA e proiettarsi verso il cielo a nuvole del DESKTOP.

Ma si sentiva invece non ACCETTATO, ESCLUSO, rifiutato... e schernito... quasi SCHERMATO per questo suo aspetto un po' strano... diverso dagli altri.

Ai FILE della DIRECTORY non era simpatico:

“Chiudiamolo in una CARTELLA per conto suo!” - disse uno

“No, mettiamolo in quarantena!” - gli fece eco un altro.

“Cestiniamolo!”

“Sì! Buttiamolo fuori!”

“Exit! Exit! Exit!” - vociarono tutti insieme.

.DOC non ci stava a quella pubblica gogna e si avvicinò per primo.

“Chi sei?” - gli domandò .DOC, che con le PAROLE ci sapeva fare meglio degli altri.

“Sono un file compresso... Zippato...” - rispose .ZIP - “ma se mi aiutate a decomprimermi mi presento meglio...”

“Ah... e cosa dobbiamo fare?” - gli chiese allora .DOC.

TataMOUSE sapeva che cosa doveva fare e con un doppio rapido gesto delle sue zampe avviò la DECOMPRESSIONE di .ZIP.

In pochi secondi il guscio scuro si aprì e TataMOUSE estrasse tutti i FILE che vennero ordinati in una speciale CARTELLA, fecero ESEGUIRE l'eseguibile e la crisalide si trasformò in uno splendido PROGRAMMA colorato, multifunzione e aggiornato.

“Ma... ohhhh!!! Ma cosa sei?” - dissero i FILE estasiati da quella magica trasformazione.

“Sono un BROWSER” - rispose .ZIP - “un programma che serve per navigare nel WORLD WIDE WEB”.

“Doooooove?” - domandarono in coro tutti i file, visualizzati in ELENCO.

“World Wide Web... WWW... nella RETE!” - spiegò loro .ZIP.

“Nella RETE? Tu vieni dalla RETE?” - gli domandò incredulo .DOC.

“Sì, certo... è da lì che vengo ed è lì che vorrei portarvi, perché...

Io lì ho visto cose che voi FILE normali nemmeno immaginate

Cittadini NAVIGARE in fiamme al largo dei bastioni della RETE

Ho visto occhi illuminarsi alle porte di INTERNET

Ho visto SITI inesplorati e abbandonati spegnersi nel silenzio

Tutti questi servizi andranno persi nel tempo, come lacrime nella pioggia,

se non ci sarà la formazione... questo DIVARIO va colmato...”

“Ehhh?!?!?” - esclamarono in coro tutti i FILE.

“Il DIVARIO, dico, tra chi utilizza e chi non utilizza il COMPUTER, la RETE e i SERVIZI ON LINE deve diminuire... venite... vi faccio vedere cosa c'è la fuori...”

E così dicendo .ZIP, che dopo la DECOMPRESSIONE si era trasformato in .EXE, allegò a se i FILE e li condusse attraverso le meraviglie della RETE, insieme a TataMOUSE, che vegliava un po' da lontano ma attenta ad ogni spostamento.

Il MOTORE DI RICERCA si accese con un gran rombo, .EXE li guidò facendoli NAVIGARE, un po' come VIRGILIO con Dante, da un LINK all'altro nel grande e magico mondo di INTERNET, del WEB...

“YAHOOO!” - urlò .XLS - “È fantastico!!!”

.DOC non era abituato a navigare e il suo piccolo stomaco iniziò a gorgheggiare: GOOGLE... GOOGLE... GOOGLE...

“Cosa sono quelle?” - domandò .XLS.

“Sono delle FINESTRE POP UP...” - rispose .EXE - “sono un po' fastidiose a volte, meglio evitarle... Attenti!”

“Cosa c'è?” - chiese .DOC.

“Stavate per schiacciare una CHIOCCIOLA... - li redarguì .EXE - “Dai, viriamo al centro e DIGITIAMO insieme una PAROLA CHIAVE”.

E così i piccoli FILE si divertirono ore ed e ore a saltare da una PAGINA all'altra, da un'APPLICAZIONE all'altra... e in ogni luogo in cui andavano conoscevano amici FILE nuovi, città e LINGUAGGI diversi.

“Adesso voglio portarvi in un luogo speciale...” - disse loro .EXE.

“Ma io avrei un po' fame... facciamo merenda?” - supplicò .DOC.

“Vedrai che dove ti porto potrai anche soddisfare il tuo appetito...” - lo rassicurò .EXE.

E si trovarono di fronte ad un portone, o meglio un PORTALE, con su scritto:

www.paneeinternet.it

“Cos'è?!?” - domandarono tutti i FILE incuriositi.

“È un posto molto speciale dove i cittadini fanno corsi per NAVIGARE e vivere con la RETE...” - spiegò loro .EXE che aggiunse - “Ecco vi lascio un po’ qua, in compagnia di una mia amica, una specie di FILE ESEGUIBILE sotto forma umana, che vi spiegherà meglio di cosa si tratta...”

“E come si chiama?” - gli chiese .DOC.

“Si chiama Agostina” - rispose .EXE.

“Agostina e basta?”

“No... Agostina.Betta!”